

RUGBY » IL PERSONAGGIO

Brex: «A Viadana sono cresciuto come giocatore e uomo»

Eccellenza. L'addio del centro in partenza per Treviso
«Che emozione a Calvisano la festa finale dei Miclas»

di **Leonardo Bottani**

► VIADANA

«La festa che ci hanno fatto i Miclas alla fine a Calvisano è stata emozionante, veramente un bel momento. Eravamo delusi per il risultato ma felici di avere dato tutto per i nostri tifosi. Certo, tanti avevano le lacrime. Ma non erano lacrime di tristezza ma di felicità».

Con la semifinale di ritorno persa 47-17 nel Bresciano si è chiusa l'avventura viadanesa di Nacio Brex, uno dei più forti centri visti allo Zaffanella. Il metaman del campionato con 13 centri a pari merito con Minozzi, il giovane prodigio del Calvisano a segno due volte anche l'altro giorno. «Nel primo tempo non abbiamo avuto la palla - spiega Brex - quindi non si può resistere per 40' senza palla e loro sono stati bravi. Nella ripresa abbiamo

reagito e abbiamo battagliato fino alla fine, dando tutto per noi stessi ma anche per i nostri grandi tifosi che alla fine hanno apprezzato».

Come già si sapeva da mesi, la prossima stagione l'argentino giocherà a Treviso, seguendo un percorso che hanno fatto la passata stagione McKinley e Gerosa e prima di loro Santamaria e Traorè ma pure Bigi, Buondonno e Giorgio Bronzini anche se con tappe intermedie. «È vero, al Benetton troverò tanti ex gialloneri - conviene il centro - a conferma che Viadana è una bella strada per crescere». E lui lo sa bene perché, rispetto a un anno e mezzo fa quando è arrivato, è cresciuto molto: «È stata un'esperienza molto positiva - riprende l'argentino -. Ho conosciuto tanta bella gente tra i compagni, lo staff e i tifosi. Credo di essere cresciuto co-

me giocatore ma anche come uomo, come persona. Mi porto a casa un bellissimo ricordo».

Appena giunto in riva al Po, onestamente, Brex disse subito che puntava alla Celtic e la Celtic è arrivata. Il prossimo obiettivo? «Per prima cosa dovrò lavorare tanto per conquistarmi un posto, visto che ci sarà una grande concorrenza. Poi mi piacerebbe contribuire a far vincere il Benetton. E fermiamoci qui». Tra un anno e mezzo, si potrà poi parlare, eventualmente di azzurro.

«Ma a Viadana ci tornerò appena posso - conclude - a trovare soprattutto i miei amici Ormson, Caila e Finco».

Under 16. Battendo l'Amatori Parma 27-21 il Padova ha vinto il titolo nazionale Under 16 dopo aver battuto il Viadana in semifinale.





Ce ne vogliono almeno due per fermare la marcia di Brex, metaman del campionato con 13 centri come Minozzi